

Class. 6.3

Pratica 2022.4.43.62

Spettabile
Autorità Competente
Autorità Procedente
per la VAS

COMUNE DI VERGIATE
VIA CAVALLOTTI, 46/48
21029 VERGIATE (VA)
Email: comunevergiate@legalmail.it

e, p.c.

ATS INSUBRIA - SEDE TERRITORIALE DI
VARESE
Email: protocollo@pec.ats-insubria.it

Oggetto: Comune di Vergiate- Ambito di Rigenerazione AR5 in via Sempione - Piano attuativo a destinazione commerciale in variante al PGT vigente - adozione ai sensi dell'Art. 14 Comma 5 della L.R. 12/2005 e s.m.i – Trasmissione ai sensi dell'art. 13, comma 6, della L.r. 12/2005 e s.m.i..

In riferimento alla Vs. nota Protocollo AOO.c_1765.27/03/2023.0005424 con cui si trasmetteva copia della Deliberazione Consiliare n. 7 del 07/03/2023 di cui all'oggetto e si specificava che la documentazione relativa alla variante avrebbe potuto essere scaricata al link comunale affinché questo Ente potesse formulare le osservazioni di competenza, si riportano di seguito le valutazioni relative ai contenuti della documentazione adottata.

Premesse

Questo Dipartimento ha partecipato al procedimento di VAS formulando le osservazioni di competenza inoltrate con nota Prot. arpa_mi.2023.0004147 del 12/01/2023, con cui, dall'analisi della documentazione fornita, riteneva che il Rapporto Ambientale non avesse esplicitato nei contenuti il quadro conoscitivo, relativo al sito in trasformazione, utile ad una corretta valutazione della potenziale sostenibilità delle azioni previste dalla variante, e mancasse un programma di monitoraggio atto a verificare i potenziali effetti sulle diverse matrici ambientali.

Con decreto dell'Autorità competente per la VAS di concerto con l'Autorità procedente, è stato espresso

parere motivato positivo circa la compatibilità ambientale a condizione che fossero recepite le prescrizioni definite sulla base delle osservazioni e dei pareri espressi dagli Enti, ovvero:

- a. recepimento, nel progetto di Piano Attuativo, delle misure di mitigazione proposte nel Rapporto Ambientale;
- b. rispettare tutte le prescrizioni tecniche contenute nella relazione geologica integrativa del 10/01/2023, a firma del Dott. Geol. Marco Cinotti, allegata alla documentazione di variante al PGT;
- c. prevedere, in fase di progettazione esecutiva, la realizzazione della sistemazione a verde del versante, con le modalità dettate dalle tecniche di ingegneria naturalistica, con l'obiettivo di garantire, nel minor tempo possibile, il consolidamento del versante, e ridurre l'azione erosiva delle acque meteoriche. Per tali interventi dovranno essere utilizzate specie autoctone del Parco del Ticino;
- d. attuare il progetto di miglioramento forestale lungo il versante confinante con l'ambito AR05 preventivamente al parere di competenza del Parco Lombardo della Valle del Ticino;
- e. seguire, nella progettazione degli interventi (edifici e aree esterne), gli indirizzi dell'Abaco del Territorio del Parco a fini paesistici parte III "Indicazioni in merito ad altri elementi territoriali".

Sono state inoltre condivise e fatte proprie le osservazioni espresse da parte degli estensori VAS in merito alle osservazioni avanzate da parte degli Enti competenti e integrate nell'atto di adozione.

Osservazioni

È stata presa visione della documentazione adottata, tra cui l'Allegato al Parere Motivato: Osservazioni-controduzioni che riporta per punti le controdeduzioni alle mozioni di ciascun Ente.

Si rileva in particolare, per quanto segnalato da questo Dipartimento, che il proponente dichiara che nella redazione della Variante si procederà alla verifica del BES, secondo le direttive ed i criteri regionali del PTR, tenendo in considerazione, per gli aspetti qualitativi, anche le limitazioni relative alla presenza di vincoli.

Si prende atto che i soggetti competenti intervenuti nel procedimento di VAS hanno evidenziato l'assenza di particolari criticità in merito allo stato quali-quantitativo delle reti di adduzione idrica e smaltimento dei reflui.

Il proponente rimanda alla fase progettuale la redazione di uno specifico Progetto di Invarianza Idraulica e

Idrologica, come segnalato nella nota inviata da questo Ente. Nella documentazione adottata è presente la Relazione Invarianza Idraulica ed Idrogeologica riportante le verifiche del rispetto dei requisiti minimi di invarianza idraulica e/o idrologica condotte conformemente al R.R. 7/2017- testo coordinato.

Come già sostenuto in fase di proposta di variante, si ritiene che il quadro di riferimento ambientale contenuto nel R.A. sia poco approfondito. Ci si rimette a quanto ritenuto essenziale dall'Ente territorialmente competente, quale il Parco del Ticino, rispetto alle richieste che le Autorità procedente e competente hanno apposto come requisito indispensabile all'adozione ovvero all'attuazione di misure mitigative e compensative.

Il proponente rimanda la verifica degli effetti della realizzazione della proposta di variante alla fase di applicazione del monitoraggio ambientale, e nello specifico, alla risultanza dei dati relativi ad alcuni indicatori già contenuti nella proposta di PMA del PGT vigente. Si rileva tuttavia che l'attuazione della variante sia sito specifica e comporti alterazioni nelle componenti ambientali a livello locale, pertanto, i parametri esemplificati nel documento (n. giorni superamento soglia attenzione PM10/ anno; produzione di energia da fonti rinnovabili; sup aree dismesse recuperate / sup totale aree dismesse (annuale); volumetria realizzata con criteri di risparmio energetico / volumetria edificata; Superficie di parcheggio per abitante) non diano risposte rispetto all'intervento in oggetto.

Con riferimento alla valutazione previsionale di impatto acustico, prevista da realizzarsi con il progetto relativo all'intervento di rigenerazione urbana, si comunica l'eventuale disponibilità di questo Dipartimento all'analisi e alla formulazione di parere tecnico sulla stessa, a seguito di esplicita richiesta formulata ai sensi dell'art. 5 della L.R. 13/2001 e che l'attività di supporto tecnico alla Pubblica Amministrazione, che ARPA svolge a titolo oneroso, sarà con oneri a carico del "soggetto che ne beneficia", in conformità a quanto disposto dall'art. 15 della L. 132/2016 e secondo quanto previsto dal vigente Tariffario ARPA Lombardia (approvato con Decreto del Presidente-Amministratore Unico dell'ARPA Lombardia n. 19 del 30/10/2019).

Conclusioni

Sarà cura dell'Amministrazione comunale verificare, in fase attuativa, il conseguimento dei requisiti di

progettazione, l'attuazione delle disposizioni normative in materia urbanistica e ambientale, il soddisfacimento delle richieste degli Enti, recepite dal proponente.

Per assicurare la sostenibilità del progetto di variante sarà da attuare il monitoraggio ambientale con l'auspicio che gli indicatori, scelti genericamente per la verifica delle azioni di Piano del PGT, possano essere declinati a livello locale.

Il Responsabile del Procedimento
Responsabile dell'U.O.S. Agenti Fisici e Valutazioni Ambientali
Marco Mombelli

Il Responsabile dell'istruttoria: Arianna Castiglioni

Verificato da: Camillo Foschini

Visto: Il Direttore del Dipartimento, Adriano Cati